

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 142
DI DATA 13.09.2021

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:	COMPLETAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI NELL'ABITATO DI CIMEGO. ACQUISTO TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO PROVINCIALE (ME-PAT) DALLA DITTA "SELECTRA S.P.A." CON SEDE A BOLZANO, DI 43 NUOVI APPARECCHI CON TECNOLOGIA A LED. CIG 8893648680 – CUP J37H21005270001.
-----------------	--

L'anno duemilaventuno, addì tredici del mese di settembre, nella residenza municipale, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico

A S S U M E

la seguente determinazione.

OGGETTO:	COMPLETAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI NELL'ABITATO DI CIMEGO. ACQUISTO TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO PROVINCIALE (ME-PAT) DALLA DITTA "SELECTRA S.P.A." CON SEDE A BOLZANO, DI 43 NUOVI APPARECCHI CON TECNOLOGIA A LED. CIG 8893648680 – CUP J37H21005270001.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto il comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio 2020 che dispone: "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche."

Visto il successivo comma 30 dello stesso articolo 1 della legge n. 160 del 2019 che stabilisce che il contributo è attribuito ai comuni, con decreto del Ministero dell'Interno, in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, ed in particolare per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 100.000,00.

Rilevato che i commi dal 31 al 37 del citato articolo 1 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (comma 32) le modalità di erogazione, revoca dal beneficiario, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 09 febbraio 2021, con il quale sono assegnati, per l'anno 2021, i contributi previsti dall'articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, ai comuni della Provincia autonoma di Trento, per l'ammontare complessivo di € 8.980.000,00; il medesimo decreto stabilisce inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 del citato articolo 1, le modalità operative della misura in oggetto.

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento:

- n. 412 del 27.03.2020 avente per oggetto: "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020)" con la quale si assegnava al comune di Borgo Chiese la somma di € 50.000,00 per ogni annualità (dal 2020 al 2022);

- n. 356 del 05.03.2021 avente per oggetto: "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Impegno di spesa di euro 17.960.000,00)" che assegna per l'anno 2021 la somma complessiva annua di € 17.960.000,00 ai comuni trentini, ed in particolare al Comune di Borgo Chiese la somma di € 50.000,00 per ogni annualità dal 2021 al 2023, come evidenziato nell'allegato della citata deliberazione;

Da quanto sopra specificato il totale del contributo sulla legge in parola ammonta per l'annualità 2021 ad € 100.000,00, per l'annualità 2022 ad € 50.000,00 e per l'annualità 2023 ad € 50.000,00.

Considerato che la citata deliberazione della Giunta Provinciale stabilisce che le somme saranno erogate ai comuni dal Servizio competente in materia di finanza locale della PAT ad avvenuta comunicazione da parte del Ministero dell'Interno, a seguito delle verifiche previste dal comma 33, dell'articolo 1, della legge 160/2019 e dai conseguenti Decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali dello stesso Ministero del 14 e 30 gennaio 2020.

Considerato che, ai sensi del comma 35 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 29 a 34 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020".

Visto l'art. 1-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, introdotto con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126: "per l'anno 2020 il termine di cui all'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è prorogato al 15 novembre 2020".

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014.

Viste le circolari pervenute nei mesi di febbraio e aprile 2019 dalla Ragioneria Generale dello Stato (Rgs) indicanti le modalità di monitoraggio in BDAP delle opere pubbliche destinatarie dei contributi sopra citati.

Vista la determinazione n. 150 del 05.12.2018, con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico precedeva all'acquisto di n. 23 corpi illuminanti dalla ditta Luce e Design al fine di iniziare ad effettuare la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti, ormai obsoleti nell'abitato di Cimego.

Considerato inoltre che l'Amministrazione Comunale intende destinare il contributo Ministeriale suesposto per proseguire con la sostituzione graduale dei vecchi corpi illuminanti della pubblica illuminazione, dotati di lampade a incandescenza, ormai obsoleti e fonte di forte inquinamento luminoso, oltre che dispendiosi di energia, efficientando ed adeguando alle nuove normative gli impianti con nuove apparecchiature illuminanti con tecnologia a Led, nell'ambito dell'intenzione generale di arrivare gradualmente alla sostituzione totale di tutti i vecchi corpi illuminanti, individuando altri 28 punti luce.

Richiamata la L.P. 19.07.1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata, nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., ed in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di affidamento dei servizi e forniture.

Visto l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m., che dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Richiamata la normativa nazionale in materia di acquisti e centrali di acquisto e di committenza ed in particolare l'art. 1 del D.L. 06/07/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. "spending review"), convertito con modificazione dalla Legge 07/08/2012 n. 135 e, successivamente dall'art. 1, comma 149, lettera a) e b) della Legge 24/12/2012 n. 228.

Visto il quadro normativo provinciale ed in particolare l'art. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973 e 11.07.2013 n. 1392, che hanno reso vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (comprendente sia le convenzioni dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti che il MEPAT).

Considerato che a seguito di verifiche effettuate, l'acquisto dei punti luce nelle quantità e con le caratteristiche qualitative richieste per il soddisfacimento delle specifiche esigenze dell'Amministrazione è possibile attraverso uno degli strumenti di e-Procurement messi a disposizione dalla centrale provinciale di committenza, segnatamente attraverso il Mercato elettronico della P.A.T. (ME-Pat).

Rilevato che per gli acquisti sotto soglia comunitaria da effettuarsi attraverso mercato elettronico si può procedere attraverso le modalità alternative dell'ordine diretto d'acquisto (O.d.A.)

o della richiesta di offerta (R.d.O.), a tal proposito è stata pubblicata in data 06.09.2021 la richiesta di offerta n. 102792 per l'importo totale al netto dell'iva di € 81.388,51 invitando le ditte Marchiol S.p.A di Villorba (TV), Gruppo Giovannini S.r.l. di Trento e Selectra S.p.A di Bolzano, dando come scadenza di presentazione delle offerte le ore 12:00 del giorno 13.09.2021.

Visto che entro la data e l'ora della scadenza è stata presentata unica offerta n. 3000355789 da parte della ditta Selectra S.p.A. che ha offerto il ribasso del 2,120%, si è proceduto ad assegnare a suddetta ditta la fornitura dei corpi illuminanti oggetto della gara.

Considerato che il contratto sarà perfezionato alle condizioni e nelle modalità di cui al portale provinciale degli acquisti in rete Mercurio.

Visto l'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e preso atto che è stato richiesto e ottenuto il codice **CIG 8893648680** e il codice **CUP J37H21005270001** ai fini dell'ottemperanza agli obblighi previsti da detta disposizione.

Dato atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 180 del già citato regolamento di attuazione.

Verificato che la competenza a disporre in ordine all'affidamento dell'incarico di cui al presente provvedimento è riservata al responsabile del servizio tecnico.

Acquisito il Durc On Line n. prot. **INAIL_27809822** con scadenza validità 12.10.2021, attraverso il quale viene dichiarato che la ditta Selectra S.p.A. con sede in via Pacinotti 11 a Bolzano (BZ), C.F. e P. IVA 0123700213 risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

Vista la L.P. 19.07.1990 n. 23 ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg..

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014”, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”.

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Accertata la disponibilità a bilancio.

Richiamati i decreti di nomina dei responsabili di servizio.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 18.02.2021, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, il Bilancio di Revisione 2021/2023 e la Nota Integrativa.

Visto l'atto programmatico di indirizzo 2021 (bilancio di previsione 2021-2023), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 18 del 25.03.2021, immediatamente esecutiva.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979”.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Visto il Regolamento di contabilità comunale approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 30.04.2019 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 17 del 22.06.2020.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale,

D E T E R M I N A

- 1) Di affidare a trattativa privata diretta, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi delle disposizioni ivi richiamate, alla ditta **Selectra S.p.A.** con sede in via Pacinotti a Bolzano (BZ), C.F. e P. IVA 00123700213, la fornitura di n. 43 corpi illuminanti con tecnologia a LED, secondo l'offerta n. 3000355789 di data 13.09.2021 tramite il portale MePat per un importo pari ad €. 79.663,09 oltre all'IVA al 22% per un totale lordo di € 97.188,94.

- 2) Di impegnare, per le motivazioni in premessa riportate, la spesa complessiva di € 97.188,94 IVA 22% inclusa al codice 10052.02.03708 del bilancio finanziario 2021/2023 con imputazione, in base al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, all'anno 2021.
- 3) Di dare atto che l'impegno di cui al punto 2 del presente dispositivo si considererà perfezionato a tutti gli effetti ed ai sensi della normativa contabile vigente solo previa verifica dell'esito positivo in merito all'ottenimento del finanziamento statale a totale copertura dello stesso e rinvenibile all'interno del portale web Bdap-Mop tramite riscontro nella sezione MOP/Report/Monitoraggio Opere (percorso Controllo e Consolidamento dei Conti pubblici/Consolidamento dei Conti/2.1.1 Analisi Consolidamento operazioni delle Amministrazioni Pubbliche).
- 4) Di perfezionare l'acquisto, di cui alla presente determina, con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico.
- 5) Di stabilire che la ditta **Selectra S.p.A.** con sede in via Pacinotti a Bolzano (BZ), C.F. e P. IVA 00123700213, è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 dd. 13 agosto 2010 e ss.mm. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico conferito. In caso di non assolvimento degli obblighi predetti, il presente incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
- 6) Di dare atto che il pagamento della spesa sarà effettuato ai sensi di legge in unica soluzione su fattura ad avvenuta consegna interamente effettuata.
- 7) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Franzoni Paolo

VISTO attestante la copertura finanziaria, ai fini del controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Lì 13.09.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Floriani Erika
(firmato digitalmente)